



MEMORIA E RACCONTO

della VITA delle Parrocchie
GARDIGIANO e PESEGGIA
Parroco: don Renato De Lazzari
delazzari.renato57@gmail.com
www.gardigianopeseggia.it



Tel. 041.449051

Tel. 041.449051

Domenica 27 settembre 2026 – XXVI domenica tempo ordinario – anno A
- 112° Giornata mondiale del migrante e del rifugiato -

Dal vangelo secondo Matteo Mt 21, 28-32

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna. Ed egli rispose: Non ne ho voglia. Ma poi si pentì e vi andò.

Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: Sì, signore. Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo».

E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Un uomo aveva due figli! Ed è come dire: Un uomo aveva due cuori. Ognuno di noi ha in sé un cuore diviso; un cuore che dice “sì” e uno che dice “no”; un cuore che dice e poi si contraddice.

L'obiettivo santo dell'uomo è avere un cuore unificato.

Il primo figlio rispose: non ne ho voglia, ma poi si pentì e vi andò. Il primo figlio è un ribelle; il secondo, che dice “sì” e non fa, è un servile. Non si illude Gesù. Conosce bene come siamo fatti: non esiste un terzo figlio ideale, che vive la perfetta coerenza tra il dire e il fare.

Il primo figlio, vivo, reattivo, impulsivo che prima di aderire a suo padre prova il bisogno imperioso, vitale, di fronteggiarlo, di misurarsi con lui, di contraddirgli, non ha nulla di servile.

L'altro figlio che dice “sì, signore” e non fa è un adolescente immaturo che si accontenta di apparire. Uomo di maschere e di paure.

I due fratelli della parabola, pur così diversi, hanno tuttavia qualcosa in comune, la stessa idea del padre: un padre-padrone al quale sottomettersi oppure ribellarsi, ma in fondo da eludere. Qualcosa però viene a disarmare il rifiuto del primo figlio: si pentì. Pentirsi significa cambiare modo di vedere il padre e la vigna: la vigna è molto più che fatica e sudore, è il luogo dove è racchiusa una profezia di gioia (il vino) per tutta la casa. E il padre è custode di gioia condivisa.

Chi dei due figli ha fatto la volontà del Padre? Parola centrale. **Volontà di Dio è forse mettere alla prova i due figli, misurare la loro obbedienza? No, la sua volontà è la fioritura piena della vigna che è la vita nel mondo; è una casa abitata da figli liberi e non da servi sottomessi.**

Gesù prosegue con una delle sue parole più dure e più consolanti: I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel Regno di Dio. Perché hanno detto “no”, e la loro vita era senza frutti, ma poi hanno cambiato vita. Dura la frase! Perché si rivolge a noi, che a parole diciamo “sì”, ma poi siamo sterili di frutti buoni.

Cristiani di facciata o di sostanza? Solo credenti, o finalmente anche credibili?

Ma è consolante questa parola, perché in Dio non c'è ombra di condanna, solo la promessa di una vita totalmente rinnovata per tutti. Dio non rinchioda nessuno nei suoi ergastoli passati, nessuno; ha fiducia sempre, in ogni uomo; ha fiducia nelle prostitute e ha fiducia anche in me, in tutti noi, nonostante i nostri errori e i nostri ritardi. Dio si fida del mio cuore. E io «accosterò le mie labbra alla sorgente del cuore» (San Bernardo) unificato, «perché da esso sgorga la vita» (Proverbi 4,23), il senso, la conversione: Dio non è un dovere, è stupore e libertà, un vino di festa per il futuro del mondo.

p. Ermes RONCHI

- AVVISI -

*** Negli espositori della stampa in chiesa si può ritirare il testo della Processione NEL NOME DI MARIA L'ADDOLORATA celebrata il 15 settembre.**

*** Mercoledì alle ore 20.30 in Chiesa a Gardigliano VEGLIA DI PREGHIERA.**

*** Venerdì 2 ottobre alle ore 20,30 presso la Casa della Carità di Treviso, sarà celebrata la Veglia di preghiera “Ascoltiamo il silenzio” in ricordo dei migranti morti durante il cammino, presieduta dal nostro vescovo Mons. Tomasi. Tutti possono partecipare.**

* **Sabato 3 ottobre A cura dell' Ufficio per l'Annuncio e la Catechesi**

Ritiro Diocesano per catechisti. - Seminario, ore 10.00-12.00

Mandato del Vescovo ai Catechisti - Cattedrale, ore 15.30

ISCRIZIONI AL CATECHISMO

Compresa la seconda classe della Scuola primaria

A GARDIGIANO in Oratorio

Martedì 29 settembre dalle ore 16.00 alle ore 17.00

Giovedì 1 ottobre dalle ore 16.00 alle ore 17.00

A PESEGGIA in canonica

Martedì 29 settembre dalle ore 16.00 alle ore 17.00

Giovedì 1 ottobre dalle ore 16.00 alle ore 17.00

Il calendario degli incontri e della celebrazioni verrà dato al momento della iscrizione.

L'appuntamento per ragazzi e per le loro famiglie insieme ai giovanissimi dei gruppi e delle Associazioni è alla Messa di sabato 10 ottobre alla ore 18.30 a Peseggia (Messa prefestiva) oppure a Gardigiano alla Messa delle 10.30 per la CELEBRAZIONE DEL MANDATO AGLI OPERATORI PASTORALI che inaugura il nuovo anno pastorale.

SI CERCANO VOLONTARI GIOVANI E ADULTI CHE METTANO A DISPOSIZIONE UN PO' DEL LORO TEMPO PER I TANTI SERVIZI IN PARROCCHIA, DALLA CATECHESI ALL'ANIMAZIONE GIOVANILE FINO AL GARANTIRE PULIZIA E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI PARROCCHIALI.

AVVISI – PESEGGIA – AVVISI

Caritas: in questa settimana è possibile portare in chiesa gli alimenti a lunga conservazione, prodotti per l'igiene personale e prodotti per la pulizia della casa, che verranno distribuiti la prima domenica del mese, dalle ore 9.00 alle ore 10.00 presso il salone della canonica.

Lo stesso giorno le operatrici saranno a disposizione fino alle ore 10,30 per altre esigenze.

Apertura della Chiesetta di S. Antonio (in via G. Verdi a Peseggia)

domenica 4 OTTOBRE dalle ore 15.30 alle ore 18.00 per visita e preghiera personale, con recita del Santo Rosario alle ore 17.00.

INTENZIONI SS. MESSE dal 26 settembre al 4 ottobre 2026

nei giorni in cui vengono celebrate in altri orari S.Messe per motivi particolari (per esempio i funerali o Messe richieste in Casa di Riposo a Scorzè), se non ci sono intenzioni prenotate, le S. Messe del mattino e/o della sera sono sospese

	PESEGGIA		GARDIGIANO	
Sabato 26 settembre	12.00	Matrimonio Miatto Veronica e Alexis Dimitri	17:30	Adorazione Eucaristica
	18.30	+ Fusaro Cesare, Anna, Dina, Cupoli Bruno e Salvalaio Sergio + Maria Luisa Donadel + Di Martino Michele, Novi Pasquale + Carcato Flora, Bragato Andrea e Luigi, Roppa Enrico, Attilio e Margherita	18:30	+ Venturin Gino + Barbiero Katia (a) + Def.ti fam.a Tronchin + Cafoncello Mariangela + Def.ti fam.e Ambrosini e Comi + Falcon Antonio (a), Chinaglia Tullia + Vian Roma, Stevanato Giovanni e fam.ri vivi e def.ti
Domenica 27 settembre XXVI tempo Ordinario	08.00	+ Per la comunità + Elisa, Gianni, Antonio + Tuttavilla Anna	08:00	+ Elisabetta e Serena + Vanin Mauro e Renato + Gatto Prassede e fam.ri def.ti
	10.00	+ Ignazio + don Lino Bertollo + Dal Cin Maria Grazia + Trovato Lorenzo e Lunardi Gianni	10:30	+ Def.ti fam.Comellato,Busatto,Bison + Favaro Giacinto, Mafalda, Irma, Mario e Teresina
			12:00	Battesimi (2)

Lunedì 28 settembre	08:00 18.30	+ Ad mentem offerentis + Ad mentem offerentis	
Martedì 29 settembre			08:30 + Ad mentem offerentis 18:30 + Ad mentem offerentis
Mercoledì 30 settembre	08:30 18.30	+ Ad mentem offerentis + Ad mentem offerentis	
Giovedì 1 ottobre			08:00 + Ad mentem offerentis 18:30 +Ad mentem offerentis
Venerdì 2 ottobre	08:00 18.30	+ Ad mentem offerentis + NO MESSA	
Sabato 3 ottobre	18.30	+ Tegon Amedeo e fam. def.ti, Codato Romana e fam. def.ti + Luigi, Piero, Virginia, Anna, Lauro + Tegon Dino e Gasparini Letizia + Picello Lorenzo + Zanon Gino e Potente Fernanda + Favotto Arnaldo	17:30 Adorazione Eucaristica 18:30 + Busato Luigi, Elena e Franca + Giacomini Rosetta e Longo Pietro + Longo Giovanni (a), Giulia e Paola + Favaro Romeo, Fernanda e Alessandro
Domenica 4 ottobre XXVII tempo Ordinario	08.00 10.00 11.30	+ Favaretto Maria, Modolo Guelfo, Stradiotto Aldo, Patron Elio, Poloni Pietro + Def.ti fam. Bertolaso + Libralato Rino Maria Gloria Gemma + Miatto Mario e fam.e Miatto e De Lazzari + Bonso Elvira e def.ti fam. Tegon + don Lino Bertollo Battesimi (2)	08:00 + Bison Giuseppe e fam.ri def.ti 10:30 + Don Lino e Anime del Purgatorio + Giua Giustino e fam.ri vivi e def.ti

Cercatori e inventori di sorprese **- Le nostre esperienze estive – (3)**

L'estate è cominciata con un messaggio (vedi MEMORIA E RACCONTO del 24 maggio 2026)
“ ... La sorpresa e lo stupore ecco il linguaggio di Dio, ecco dove possiamo trovare le orme del suo passaggio, ecco come possiamo sentirlo accanto a noi, ecco come sentirlo “ dentro” di noi: diventare cercatori e creatori di sorprese e di stupore al posto dello scandalo, del baccano arrogante, stupido e superficiale. Ecco la via della vita, ecco la via per stupirci anche di noi stessi: che è come dire ecco la via della gioia.”.

Campi vicariali di Azione Cattolica

Dal 8 al 15 agosto, 41 ragazzi di prima e seconda media del nostro Vicariato di Noale hanno vissuto una settimana speciale a **Lastebasse**, accompagnati da 7 educatori di Azione Cattolica, dall'assistente don Giovanni e da una preziosa squadra di cuochi.

Il filo conduttore del camposcuola è stato il fantastico mondo di Harry Potter, che ci ha accompagnati tra giochi, attività, scenette, momenti di preghiera e tanto divertimento. Dietro alla magia, però, c'era un obiettivo molto concreto: aiutare i ragazzi a conoscersi meglio e a crescere insieme. Ogni giornata ci ha permesso di affrontare un tema diverso e vicino alla loro vita: le proprie paure, il giudizio degli altri, le qualità e i talenti che ciascuno porta con sé, i desideri del

cuore, l'amicizia, la fiducia e l'importanza di mettersi a servizio degli altri.

Le giornate erano scandite da un ritmo intenso, fatto di preghiera, attività, giochi, servizi, momenti di svago e condivisione. Non sono mancati il canto, il ballo e le serate tutti insieme, ma anche momenti più tranquilli dedicati alla riflessione e al silenzio. Particolarmente significativa è stata la giornata dedicata all'interiorità, durante la quale i ragazzi hanno vissuto l'esperienza del “deserto”: un tempo

trascorso da soli, nel silenzio, per fermarsi, pregare e ascoltare ciò che portavano nel cuore. Un'altra giornata ci ha invece portati tutti insieme a camminare nella natura, con un'escursione ad anello verso la località di Piccoli.

Una parte importante della vita del campo è stata il servizio. Ogni giorno, divisi nelle proprie squadre, i ragazzi si sono impegnati gratuitamente in piccoli incarichi: dalle pulizie al lavaggio dei piatti, dalla preparazione della liturgia all'organizzazione delle serate. Un modo semplice ma concreto per imparare che vivere insieme significa anche prendersi cura degli altri e mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

I ragazzi provenivano dalle diverse parrocchie del Vicariato di Noale – Noale, Moniego, Salzano, Cappelletta, Gardigiano, Peseggia, Scorzè, Stigliano e Briana – e proprio questa varietà ha reso ancora più bella l'esperienza.

In pochi giorni sono nate nuove amicizie e si è creato un vero gruppo, capace di stare insieme, divertirsi e affrontare anche le inevitabili fatiche della convivenza.

Anche tra gli educatori, alcuni alla prima esperienza e altri già più rodati, si è creato fin da subito un bel clima di collaborazione e sintonia.

Questo ha permesso di affrontare con serenità anche la gestione di 41 ragazzi sicuramente vivaci e pieni di energia!

Preziosa è stata inoltre la presenza di don Giovanni, che ci ha accompagnato nei momenti di preghiera, nel “deserto” e nelle celebrazioni quotidiane, e quella dei cuochi, che con grande disponibilità e organizzazione hanno reso ancora più piacevole la nostra settimana, anche grazie a un menù ricco e vario, senza farci mancare merende e dolci!

Quella di Lastebasse è stata quindi molto più di una semplice settimana di vacanza: è stata un'esperienza di comunità, di amicizia, di servizio e di crescita. Una settimana nella quale, tra una partita a Quidditch e una preghiera, tra una camminata e una serata di canti e balli, abbiamo scoperto che la vera magia non sta nella bacchetta di un mago, ma nella bellezza dello stare insieme, del prendersi cura gli uni degli altri e del camminare insieme.

Un grande grazie va a tutti coloro che hanno reso possibile questa esperienza e, soprattutto, ai nostri ragazzi, che con la loro energia, le loro risate e anche qualche inevitabile “incantesimo” hanno riempito di vita la nostra settimana!

Educatori Damiano e Gaia

Un camposcuola a ritmo di musica... e di scelte vere!

Vivere una settimana insieme, con **i ragazzi di prima e seconda superiore, a Riccione dal 2 al 9 agosto?** Fatto!

Ma quest'anno il nostro camposcuola dell'azione cattolica vicariale non è stata una esperienza qualunque. La nostra guida speciale è stata la storia di Novecento, il famoso pianista sull'oceano che non è mai sceso dalla nave.

Attraverso i giochi e i momenti insieme, abbiamo seguito la sua crescita: da quando era piccolo fino alle grandi scelte della sua vita. E proprio come i tasti di un pianoforte, che sono limitati ma possono creare una musica infinita, abbiamo capito che anche le nostre scelte di ogni giorno contano tantissimo.

Quest'anno la nostra rotta ci ha portato anche in luoghi che ci hanno fatto riflettere davvero tanto. A San Patrignano abbiamo ascoltato le storie di

ragazzi e ragazze che hanno affrontato problemi di dipendenza da droga e alcol, scoprendo che spesso le difficoltà iniziano presto, intorno ai quattordici anni, per fragilità e per il bisogno di sentirsi parte di un gruppo. In più, abbiamo vissuto un'altra preziosa testimonianza incontrando la Comunità Papa Giovanni XXIII, che ci ha fatto conoscere da vicino altre realtà di accoglienza e di attenzione agli ultimi.

È stato un camposcuola pieno di mare e risate, ma che ci ha lasciato un messaggio forte: scegliere chi vogliamo essere, prenderci cura di noi stessi e camminare insieme agli altri è la musica più bella che possiamo suonare.

Irene educatrice